



Ministero della Solidarietà Sociale
Direzione Generale dell'Immigrazione
Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
tel. 06-3675.47.80 fax 06-3675.47.69
dgimmigrazione@solidarietasociale.gov.it

Allegati: 1

CIRCOLARE 2/2008

Oggetto: D.P.C.M. del 08.11.2007 concernente
“Programmazione transitoria dei flussi
d’ingresso dei lavoratori extracomunitari
stagionali nel territorio dello Stato italiano per
l’anno 2008”. Integrazioni relative alla
circolare 1/2007 in data 30.11.2007



Ministero della solidarietà sociale

Partenza - Roma, 18/01/2008
Prot. 23 / II / 0000216 / 06.01

Direzioni Regionali del Lavoro
Loro Sedi

Direzioni Provinciali del Lavoro
tramite Direzioni Regionali del Lavoro
Loro Sedi

Provincia Autonoma di Bolzano
Rip.19 – Uff. Lavoro – Isp. Lavoro
Bolzano

Provincia Autonoma di Trento
Dip.to Servizi Sociali – Servizio Lavoro
Trento

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio per il Lavoro
Trieste

Regione Siciliana
Assess. al Lavoro – Uff. Reg.le Lavoro – Ispett. Reg.le Lavoro
Palermo

e, p.c.

Assessorati Regionali al Lavoro
Loro Sedi

Ministero degli Affari Esteri
Gabinetto del Ministro
D.G.I.E.P.M. – Uff. VI Centro Visti
Roma

Ministero dell'Interno
Gabinetto del Ministro
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
– Direz. C.le dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere –
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
– Direz. C.le per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo –
Roma

Direz. Gen.le Gestione fondo nazionale politiche sociali e
Monitoraggio della spesa sociale
Sede

Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale
Direzione Generale Risorse Umane e Affari generali
Sede

INPS – Direzione Generale
Roma

Si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 03.01.2008 – serie generale n. 2 – è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.11.2007, concernente “Programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello Stato per l’anno 2008”.

Come anticipazione delle quote massime di lavoratori extracomunitari per l’anno 2008, tale decreto autorizza (articolo 1, comma 1) l’ingresso di 80.000 lavoratori extracomunitari per motivi di lavoro subordinato stagionale.

L’ingresso degli 80.000 lavoratori extracomunitari per motivi di lavoro subordinato stagionale riguarda (articolo 1, comma 2):

- cittadini di Serbia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia, Croazia, India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka ed Ucraina;
- cittadini di Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria: Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto;
- cittadini titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale negli anni 2005, 2006 o 2007.

Modalità di applicazione, termini e procedure

Le modalità di applicazione del D.P.C.M. del 08.11.2007, i termini e le procedure di presentazione agli sportelli unici per l’immigrazione presso la Prefettura-UTG delle richieste di nulla osta al lavoro corrispondono a quelle stabilite dalla circolare del Ministero dell’Interno n. 263 in data 18.01.2008 disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell’Interno www.interno.it e sul sito istituzionale del Ministero della Solidarietà Sociale www.solidarietasociale.gov.it.

Le associazioni di categoria potranno presentare richieste cumulative per conto dei loro iscritti mediante l’accesso alla procedura telematica messa a disposizione dal Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione.

Ripartizione territoriale delle quote

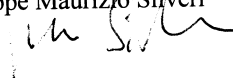
Tenuto conto del fabbisogno di manodopera stagionale extracomunitaria segnalato da alcune Regioni, delle consultazioni con le associazioni di categoria delle imprese operanti nel settore agricolo e nel settore turistico-alberghiero, delle richieste di lavoratori stagionali extracomunitari pervenute agli sportelli unici per l’immigrazione nell’anno 2007, viene effettuata la ripartizione territoriale delle quote di ingresso tra Regioni e Province Autonome come da tabella allegata (cfr. Allegato 1). Le Direzioni Regionali del Lavoro assegnatarie delle quote provvedono attraverso il sistema informatizzato SILEN ad attribuire le quote alle Direzioni Provinciali del Lavoro.

Come prassi consolidata, a fronte di fabbisogni locali superiori alle quote disponibili a livello provinciale, al fine di dare riscontro alle richieste di nulla osta al lavoro presentate agli sportelli unici per l’immigrazione le Direzioni Provinciali del Lavoro provvedono a segnalare l’esigenza di ulteriori quote alle Direzioni Regionali del Lavoro. Nel caso in cui fosse possibile una nuova assegnazione oppure una redistribuzione territoriale delle quote a livello regionale, le Direzioni Regionali del Lavoro provvedono direttamente all’ulteriore assegnazione di quote in favore delle Direzioni Provinciali del Lavoro. Nel caso in cui, invece, non vi fosse disponibilità di quote a livello regionale, per mettere in condizione le Direzioni Provinciali del Lavoro di dare riscontro alle richieste di nulla osta al lavoro presentate agli sportelli unici per l’immigrazione le Direzioni Regionali del Lavoro provvedono a segnalare a questa Direzione Generale dell’Immigrazione l’esigenza di assegnazione di ulteriori quote eventualmente disponibili a livello nazionale.

Integrazioni relative alla circolare 1/2007 in data 30.11.2007

Ad integrazione delle disposizioni di cui alla circolare ministeriale 1/2007 in data 30.11.2007 concernente l'applicazione del D.P.C.M. del 30.10.2007 "Programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2007", si comunica che le quote (1.500 unità) di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. del 30.10.2007 destinate – a partire dal secondo periodo di soggiorno in Italia per lavoro stagionale – alla conversione di permessi di soggiorno per lavoro stagionale in corso di validità in permessi di soggiorno per lavoro subordinato non stagionale sono disponibili sia per rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato che per rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il Direttore Generale
Giuseppe Maurizio Silveri





Ministero della Solidarietà Sociale
Direzione Generale dell'Immigrazione

Circolare 2/2008 – Allegato 1

D.P.C.M. 08.11.2007: Ripartizione territoriale delle quote di lavoratori extracomunitari stagionali (*)

Regioni e Province Autonome	Quote
Valle d'Aosta	100
Piemonte	3.600
Lombardia	3.500
Provincia Autonoma di Trento	3.000
Provincia Autonoma di Bolzano	1.200
Veneto	6.500
Friuli Venezia Giulia	750
Liguria	750
Emilia Romagna	7.000
Toscana	3.500
Marche	1.700
Umbria	450
Lazio	7.500
Abruzzo	4.850
Molise	550
Campania	9.500
Puglia	6.500
Basilicata	1.250
Calabria	6.400
Sicilia	5.500
Sardegna	750
Totale	74.850

*) Le quote rimanenti (5.150 unità) restano disponibili presso la Direzione Generale dell'Immigrazione per essere attribuite successivamente in base ad eventuali ulteriori fabbisogni territoriali.